

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00184994

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ascensione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Niccolò al Carmine

LDCU - Indirizzo Pian dei Mantellini

LDCS - Specifiche	secondo altare a sinistra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1512
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1512
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Girolamo di Giovanni detto Girolamo del Pacchia
AUTA - Dati anagrafici	1477/ post 1533
AUTH - Sigla per citazione	00000400
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	261
MISV - Varie	cornice cm 22.5 (in basso)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Dio Padre; Madonna; San Bartolomeo. Figure: serafini; angeli; patriarchi; apostoli.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è rammentato dal Chigi, con riferimento al Pacchiarotto; nel quarto altare a destra, accanto alla sagrestia (Bacci, 1939, n. 26). Il riferimento al Pacchiarotti è confermato dal Buondelmonte (XVII secolo e 269), Pecci (1754, p. 45). Romagnoli (1832, p. 64), dal Brogi (1862, ms.). Il Lusini lo attribuisce a 'Girolamo di Maestro Giovanni delle Bombarde o Del Pacchia', che lo avrebbe eseguito 'per il nuovo altare di messer Giovanni Battista detto il Moro Trombetta' (1907, p. 33), ma l'attribuzione al Pacchia compaene la prima volta nel catalogo della mostra 'Antica Arte Senese' del 1904.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPAE SI 30278
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPAE SI 30279
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPAE SI 27757
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPAE SI 27756
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPAE SI 27758
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Cateni L.
FUR - Funzionario responsabile	Cornice A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

In alto è rappresentato il Salvatore in una mandorla dorata con teste di Serafini e sostenuta da due angeli musicanti e Patriarchi e, in alto Dio Padre. Nella parte bassa la Vergine e gli Apostoli, tra i quali San Pietro e San Giovanni Evangelista a sinistra che indicano la figura di Cristo. Sulla destra è riconoscibile San Bartolomeo (seconda figura da destra) con il coltello in mano.